

Codice A18170

D.D. 22 aprile 2015, n. 953

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Definizione del sistema delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni circa la Misura 225 "Pagamenti silvoambientali".

VISTI:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e nello specifico il titolo IV, Capo 1, Sezione 3, Asse 3, art. n. 55;
- il Reg. (CE) della Commissione n. 1122/09 riguardante la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto, abrogato dal reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione;
- il Reg. (CE) del Consiglio n. 65/2011, concernente le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abrogato dal reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione;
- vista la Decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012 di approvazione del testo modificato del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e recepito con la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5241 del 21 gennaio 2013;
- la Misura 225 – Pagamenti silvoambientali del P.S.R. 2007-2013;
- la D.G.R. n. 43-5291 del 29 gennaio 2013. (B.U.R.P. n° 8 del 21/02/2013) con la quale la Giunta regionale approva gli indirizzi per l'attuazione della Misura 225 "Pagamenti silvoambientali";
- la D.D. n. 621 del 12/03/2013 del Settore Foreste e ss.mm.ii. di apertura del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della misura 225 e di approvazione delle Norme tecniche e amministrative;
- il paragrafo 14 (Riduzioni – Esclusioni – Sanzioni) delle Norme di attuazione che rimanda a successive Determinazioni l'individuazione degli impegni, delle violazioni e delle conseguenti riduzioni ed esclusioni dal pagamento;
- il D.M. n. 30125 del 22/12/2009 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del regime di condizionalità e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 28-4053 del 27/06/2012 riguardante l'applicazione della disciplina della riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

- il reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e di abrogazione del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014;
 - il reg. (CE) 1698/2005 continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
 - il reg. (CE) 1974/2006, abrogato dal reg. (UE) 807/2014, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014 (art.19 capo IV del Reg. (UE) 807/2014);
 - i reg. (CE) 1122/2009 e (UE) 65/2011 sono abrogati con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai sensi dell'art. 43 del Reg. (UE) 640/2014;
- pertanto per la campagna 2015, è possibile applicare quanto previsto dal reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, dal reg. (CE) 1974/2006 e dal reg. (UE) 640/2014 e successive modifiche e integrazioni;

visto l'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) con il quale vengono individuati e disciplinati gli impegni al rispetto dei quali è subordinata la concessione dell'aiuto (punto 1) e gli impegni tecnici al rispetto dei quali è subordinata l'erogazione dei premi (punti 2 e 3);

IL DIRIGENTE

Visti:

gli art 4 e 17 del Dlgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

l'art. 17 della LR 23/2008;

determina

di approvare il sistema di penalità di cui all'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

I documenti approvati saranno consultabili sul sito Internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e Foreste, Notizie dal Settore Foreste (<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/>).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente
Franco Licini

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Misura 225 "PAGAMENTI SILVIAMBIETALI"

IMPEGNI, INADEMPIENZE E CONSEGUENTI RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PAGAMENTI

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E RELATIVE INADEMPIENZE

A. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ¹

N.	Descrizione	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegni pertinenti di condizionalità
1	Il modello cartaceo della domanda di aiuto/pagamento deve essere presentato all'Ente delegato entro il termine ultimo stabilito dal bando.	Garantire che le istanze siano presentate in tempo utile per programmare ed attivare efficaci controlli	Non sono previsti impegni di tale contenuto
2	Il modello cartaceo della domanda di modifica deve essere presentato all'Ente delegato entro i termini di cui all'art. 14 del Reg. CE n. 1122/2009 e ss.mm.ii. e all'art.78 del reg. (UE) n. 1306/2013.		
3	Domanda cartacea redatta sulla modulistica prevista dalle Norme o predisposta dalla Regione Piemonte	Evitare una presentazione incompleta e/o confusa delle informazioni necessarie per le valutazioni in sede di istruttoria	Non sono previsti impegni di tale contenuto
4	Domanda cartacea priva di correzioni, cancellazioni o abrasioni sul modulo di domanda e sugli allegati, tali da rendere incomprensibile quanto viene sottoscritto	Essere certi che il soggetto che sottoscrive abbia ben compreso gli obblighi derivanti dalla presentazione della domanda	Non sono previsti impegni di tale contenuto
5	Domanda corredata dalla documentazione tecnica prevista	Rendere i tempi di istruttoria il più rapidi possibili	Non sono previsti impegni di tale contenuto
6	Domanda contenente impegni aggiuntivi coerenti con gli indirizzi e le finalità delle Misure e con le specifiche normative di legge	Evitare il finanziamento di iniziative non conformi con le normative e gli indirizzi	Non sono previsti impegni di tale contenuto
7	Domande riguardanti superfici forestali non appartenenti allo Stato, alla Regione Piemonte o a persone giuridiche in qualunque forma costituite, il cui capitale sia detenuto per almeno il 50% dallo Stato o dalla Regione	Esclusione del reg. CE 1974/2006 art. 30	Non sono previsti impegni di tale contenuto
8	Domande non riguardanti superfici interessate da premi erogati ai sensi delle Misure agro-ambientali del presente e dei passati PSR (Reg CEE 2078/92, Misure F1,	Evitare l'accumulo di premi, relativi a usi del suolo tra loro non compatibili, o l'accumulo di sovvenzioni pubbliche sulla	Non sono previsti impegni di tale contenuto

¹ Rappresentano le condizioni la cui assenza determina l'impossibilità a concedere l'aiuto. Si specificano soltanto i requisiti per i quali il sistema informativo di gestione delle domande non esercita una verifica automatica con l'esclusione in caso di assenza dei requisiti.

	F2, F3, F4A, F4B, F6, F7 del PSR 2000-2006, Misure 214.1, 214.2, 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6.1, 214.6.2, 214.7.1, 214.7.2, 214.7.3, 214.9 del PSR 2007-2013), delle Misure in favore del rimboschimento (Reg CEE 2080/92, Misura H del PSr 2000-2006, Misure 211 e 221 del PSR 2007-2013) e della Misura 227 se la somma delle superfici coinvolte per ciascuna Misura supera la superficie catastale	stessa superficie fisica	
9	Le superfici forestali sono individuate secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge regionale 4/2009	Certezza che l'ammissione riguardi elusivamente le superfici previste dall'art. 36, lett. b, del reg. (CE) n. 1698/2005	Gli atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE) demandano alle Regioni la definizione degli impegni applicabili nelle zone di attuazione delle Direttive stesse. La Regione Piemonte con D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 ha approvato le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte. L'art. 13, commi 1 e 2, e l'art. 23, comma 1, lettera c, delle Misure stabiliscono gli obblighi applicabili, rispettivamente, agli ambienti forestali e alla gestione della vegetazione negli ambienti delle acque correnti dei siti della Rete Natura 2000; l'allegato E dà le indicazioni necessarie alla redazione dei piani di gestione e delle misure sito-specifiche.
10	I richiedenti devono avere il possesso a qualunque titolo delle superfici forestali inserite nella domanda	Certezza della disponibilità della superficie per la quale si percepisce il premio da parte del richiedente	Non sono previsti impegni di tale contenuto

B. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

B.1 – ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

	Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
1	Presentazione della domanda cartacea di aiuto/pagamento con un ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale	Documentale	Reg. UE 65/2011 art. 7 par. 1, art. 8 par. 3, art. 16 par. 1 Reg. CE 1122/2009 art.24
2	Presentazione della domanda cartacea di modifica con un ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale ²		Reg. UE 640/2014 art.13 e 14
3	Domanda cartacea redatta su modulistica diversa da quella prevista dalle Norme o predisposta dalla Regione Piemonte	Documentale	Bando regionale
4	Presenza di correzioni, cancellazioni o abrasioni sul modulo di domanda e sugli allegati, tali da rendere incomprensibile quanto viene sottoscritto	Documentale	Bando regionale
5	Assenza della documentazione tecnica prevista	Documentale	Bando regionale
6	Il contratto propone impegni aggiuntivi contrastanti con gli indirizzi e le finalità delle Misure e con le specifiche normative di legge	Documentale e eventuale sopralluogo	Bando regionale
7	Controllo titolarità delle particelle inserite in domanda presso le banche dati dell'Agenzia del territorio	Documentale	Reg UE 65/2011 art. art. 7 par. 1, art. 8 par. 3, art. 16 par. 1
8	Controllo dell'eventuale presenza di particelle inserite nella domanda negli elenchi delle domande presentate a valere su altre misure del presente e dei passati PSR	Documentale	Reg UE 65/2011 art. art. 7 par. 1, art. 8 par. 3, art. 16 par. 1
9	Confronto cartografia allegata alla domanda con Carta forestale regionale e foto aeree presenti sul SIGC ³	Documentale e eventuale sopralluogo	Bando regionale
10	Controllo titoli di possesso allegati alla domanda e/o titolarità delle particelle inserite in domanda presso le banche dati dell'Agenzia del territorio ⁴	Documentale	Bando regionale

² L'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda il pagamento relativo alla comunicazione di modifica, per cui è considerato, per l'ammissibilità, il pagamento concedibile in base alla domanda originaria.

³ L'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda i terreni interessati dall'inadempienza.

⁴ L'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda i terreni interessati dall'inadempienza.

B.2 – RIDUZIONI RIFERIBILI ALL'INTERA AZIONE

	Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
1	Presentazione delle domande cartacee di aiuto/pagamento con un ritardo non superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale	Documentale	Reg. UE 65/2011 art. 7 par. 1, art. 8 par. 3, art. 16 par. 1 Reg. CE 1122/2009 art. 24
2	Presentazione della domanda cartacea di modifica alla domanda di aiuto/pagamento in ritardo rispetto al termine di cui all'art. 15 del reg. (CE) 1122/2009 e all'art.78 lett. b) del reg. (UE) n. 1306/2013 e non oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande		Reg. UE 640/2014 art.13 e 14

2. IMPEGNI DI NATURA TECNICA – FORESTE DI PROTEZIONE

A) CARATTERISTICHE IMPEGNI DI NATURA TECNICA

i **OBBLIGATORI**, da rispettare nel corso della ordinaria gestione selvicolturale:

N.	Descrizione obbligo	Tipologia controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
A) Aree ordinarie			
1	<p>Fustaie: rispetto indici prelievo di cui al bando. Cedui: rispetto indice copertura da rilasciare di cui al bando.</p> <p>Gli interventi rientranti nella casistica di cui art. 4 del Regolamento, compresi quelli esenti dall'obbligo di comunicazione, devono essere comunicati 30 giorni prima del loro inizio, utilizzando anche il modello appositamente predisposto da allegare alla comunicazione stessa. Le istanze presentate ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento forestale seguono le tempistiche già in vigore. Le istanze di taglio devono indicare che l'intervento ricade in popolamento inserito in domanda di aiuto ai sensi della Misura 225 del PSR 2007-2013.</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Non sono previsti impegni di tale contenuto.
2	<p>a) messa in luce della rinnovazione da seme esistente, laddove necessario; b) diradamenti a favore delle piante aventi portamento più stabile; c) allestimento in bosco del legname secondo modalità che permettano di limitare l'erosione o di favorire l'insediamento di nuclei di rinnovazione naturale; d) rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;</p> <p>Le comunicazione e le istanze di taglio devono indicare, se del caso, i motivi per i quali tali obblighi non vengono rispettati.</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Non sono previsti impegni di tale contenuto.
B) Rete Natura 2000			
1	<p>Fustaie: rispetto indici prelievo di cui al bando. Cedui: rispetto indice copertura da rilasciare di cui al bando.</p> <p>Gli interventi rientranti nella casistica di cui art. 4 del Regolamento, compresi quelli esenti dall'obbligo di comunicazione, devono essere comunicati 30 giorni prima del loro inizio, utilizzando anche il modello appositamente predisposto da allegare alla comunicazione</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, comma 1 lett. b), e), k), art. 23, comma 1, lettera c, punto 2).

	<p>stessa. Le istanze presentate ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento forestale seguono le tempistiche già in vigore</p> <p>Le istanze di taglio devono indicare che l'intervento ricade in popolamento inserito in domanda di aiuto ai sensi della Misura 225 del PSR 2007-2013.</p>		
2	<p>a) messa in luce della rinnovazione da seme esistente, laddove necessario;</p> <p>b) diradamenti a favore delle piante aventi portamento più stabile;</p> <p>c) allestimento in bosco del legname secondo modalità che permettano di limitare l'erosione o di favorire l'insediamento di nuclei di rinnovazione naturale;</p> <p>d) rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;</p> <p>Le comunicazioni e le istanze di taglio devono indicare, se del caso, i motivi per i quali tali obblighi non vengono rispettati.</p>	<p>Verifica documentale e, se del caso, in loco.</p>	<p><u>2.a, 2.b, 2.c:</u> Non sono previsti impegni di tale contenuto.</p> <p><u>2.d:</u> atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, comma 2, lett. a.</p>

ii AGGIUNTIVI, specificati nel contratto:

N.	Descrizione obbligo	Tipologia controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
A) Aree ordinarie			
3	<p>Realizzazione interventi selvicolturali:</p> <p>a) presentazione della comunicazione o istanza di taglio;</p> <p>b) rispetto dei termini di presentazione della comunicazione o istanza di taglio;</p> <p>c) esecuzione degli interventi;</p> <p>d) rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali.</p>	<p>Attuazione del regolamento forestale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 4: documentale e, se del caso, in loco - art. 5: documentale e, se del caso, in loco - art. 6: documentale e in loco 	<p>Non sono previsti impegni di tale contenuto.</p>
4	<p>Strumenti di pianificazione o loro aggiornamento:</p> <p>a) redazione;</p> <p>b) rispetto dei termini del contratto per la redazione.</p>	<p>Documentale e, se del caso, in loco</p>	<p>Non sono previsti impegni di tale contenuto.</p>
5	<p>Attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale:</p> <p>a) realizzazione;</p> <p>b) rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione.</p>	<p>Documentale e, se del caso, in loco</p>	<p>Non sono previsti impegni di tale contenuto.</p>
B) Rete Natura 2000			
3	<p>Realizzazione interventi selvicolturali:</p> <p>a) presentazione della comunicazione o istanza di taglio;</p> <p>b) rispetto dei termini di presentazione</p>	<p>Attuazione del regolamento forestale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 4: documentale e, se del caso, in loco 	<p><u>3.a, 3.b, 3.c, 3.d:</u> non sono previsti impegni di tale contenuto</p>

	<p>della comunicazione o istanza di taglio;</p> <p>c) esecuzione degli interventi;</p> <p>d) rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali;</p> <hr/> <p>e) rispetto obblighi di conservazione.</p>	<p>- art. 5: documentale e, se del caso, in loco</p> <p>- art. 6: documentale e in loco</p>	<hr/> <p><u>3.e</u>: atti di condizionalità: A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE) D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, commi 1 e 2; art. 23, comma 1, lettera c.</p>
4	<p>Strumenti di pianificazione o loro aggiornamento:</p> <p>a) redazione;</p> <p>b) rispetto dei termini del contratto per la redazione;</p> <hr/> <p>c) rispetto indicazioni.</p>	Documentale e, se del caso, in loco	<p><u>4.a, 4.b</u>: non sono previsti impegni di tale contenuto</p> <hr/> <p><u>4.c</u>: atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): allegato E.</p>
5	<p>Attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale:</p> <p>a) realizzazione;</p> <p>b) rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione.</p>	Documentale e, se del caso, in loco	Non sono previsti impegni di tale contenuto.

B) INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI DI NATURA TECNICA

LEGENDA ESCLUSIONI:

E1: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR dal pagamento ammesso per il gruppo di coltura/domanda (§ D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 3). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento.

E2: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR dal pagamento ammesso per la domanda per violazioni riguardanti un impegno di condizionalità pertinente (§ D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15, allegato I – Campo di condizionalità: ambiente, Atto A1 – Direttiva 2009/147/CE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici e Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento.

E3: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR e nel successivo dal pagamento ammesso per violazioni sufficientemente gravi da essere individuate come commesse deliberatamente (§D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 16 commi 3 e art. 23, comma 1, quarto trattino). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà gli ultimi due esercizi finanziari interessati dal pagamento.

Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
1.A. Mancato rispetto degli indici di prelievo o di copertura - Aree ordinarie Il rilievo della seguente inadempienza comporta ESCLUSIONE E1 dal pagamento ammesso per la domanda:	
Fustaie: rispetto indici di prelievo di cui al bando Cedui: rispetto indici di copertura da rilasciare di cui al bando	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1.
1.B. Mancato rispetto degli indici di prelievo o di copertura – Rete Natura 2000 Il rilievo della seguente inadempienza comporta esclusione E2 dal pagamento ammesso:	
Fustaie: rispetto indici di prelievo di cui al bando e alle Misure di Conservazione Cedui: rispetto indici di copertura da rilasciare di cui al bando e alle Misure di Conservazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
2.A. Mancato rispetto degli altri impegni assunti durante l'ordinaria gestione selvicolturale – Aree ordinarie Il rilievo delle seguenti inadempienze, salvo diversa indicazione sulle comunicazioni o istanze di taglio, comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE del pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento):	
a) mancata messa in luce della rinnovazione da seme esistente, laddove necessario; b) mancati diradamenti a favore delle piante aventi portamento più stabile; c) mancato allestimento in bosco del legname secondo modalità che permettano di limitare l'erosione o di favorire l'insediamento di nuclei di rinnovazione naturale; d) mancato rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2
2.B. Mancato rispetto degli altri impegni assunti durante l'ordinaria gestione selvicolturale – Rete Natura 2000 Il rilievo delle seguenti inadempienze, salvo diversa indicazione sulle comunicazioni o istanze di taglio e/o delle Misure di Conservazione, comporta, nel corrispondente esercizio FEASR o, se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto:	
a) mancata messa in luce della rinnovazione da seme esistente, laddove necessario; b) mancati diradamenti a favore delle piante aventi portamento più stabile; c) mancato allestimento in bosco del legname secondo modalità che permettano di limitare l'erosione o di favorire l'insediamento di nuclei di rinnovazione naturale;	<u>2.a, 2.b, 2.c:</u> RIDUZIONE del pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (DM 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2).
d) mancato rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie e con quanto disposto dalle MdC;	<u>2.d:</u> esclusione E2 . (D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15)
3.a. Mancata presentazione della comunicazione o istanza di taglio – Aree ordinarie e Rete Natura 2000 Il rilievo della seguente irregolarità comporta ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
<ul style="list-style-type: none"> mancata presentazione della comunicazione o istanza di taglio 	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1

3.b. Mancato rispetto dei termini di presentazione della comunicazione o istanza di taglio – Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• mancato rispetto del termine di presentazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2.
3.c. Esecuzione degli interventi selvicolturali previsti nel contratto - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
• mancata realizzazione degli interventi selvicolturali (meno del 20% della superficie prevista nel contratto è stata interessata da interventi)	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
3.d. Parziale rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• parziale realizzazione degli interventi selvicolturali	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2
3.e. Parziale rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali - Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E2) dal pagamento ammesso:	
• mancato rispetto delle Misure di Conservazione o di eventuali misure sito-specifiche nella realizzazione degli interventi selvicolturali	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
4.a. Mancato rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO	
• mancata redazione di strumenti di pianificazione o loro aggiornamento	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
4.b. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• parziale e comunque non completa redazione di strumenti di pianificazione o loro aggiornamento	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1 e 2
4.c. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E2) dal pagamento ammesso:	
• mancato rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato E alle Misure di Conservazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
5.a. Mancato rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione di altre attività - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	

<ul style="list-style-type: none"> mancata realizzazione delle attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale 	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
5.b. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione di altre attività - Aree ordinarie e Rete Natura 2000 Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
<ul style="list-style-type: none"> parziale e comunque non completa realizzazione delle attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale 	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1 e 2

Come previsto dal D. M. n. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 4, in caso di accertamento, nel corso dello stesso anno, di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello alto, verrà applicata l'**ESCLUSIONE E1** dal pagamento ammesso per la domanda.

Come previsto dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009, art. 16, comma 1, durante il periodo di impegno, in caso di ripetizioni di infrazione che abbiano comportato l'esclusione E1 o esclusione E2, verrà applicata l'**ESCLUSIONE E3** al pagamento ammesso per la domanda.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.M. n. 30125 del 22/12/2009, durante il periodo di impegno, in caso di ripetizione della stessa violazione che abbia già comportato l'esclusione E3, il beneficiario viene escluso dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati.

C) VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE – AREE ORDINARIE E RETE NATURA 2000

GRAVITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2.a	Fino a 2 nuclei a ettaro non messi in luce e presenti fino a un anno dopo l'intervento	3 nuclei a ettaro non messi in luce e presenti fino a un anno dopo l'intervento	Oltre i 3 nuclei a ettaro non messi in luce e presenti fino a un anno dopo l'intervento
2.b	-----	Fino a 3 piante stabili ad ettaro non liberate e presenti fino a due anni dopo l'intervento	Oltre 3 piante stabili ad ettaro e presenti fino a due anni dopo l'intervento
2.c	-----	Mancato allestimento in caso di pendenza media superiore ai 25°	Mancato allestimento in caso di pendenza media superiore ai 35°
2.d (*)	Sempre	-----	
3.b	-----	Sempre	-----
3.d	-----	-----	Sempre
4.b	-----	-----	Sempre
5.b	-----	-----	Sempre

(*) solo per aree ordinarie

ENTITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2.a	Fino all'1% della superficie percorsa dal taglio presenta nuclei di rinnovazione non liberati	Tra l'1 e il 5% della superficie percorsa dal taglio presenta nuclei di rinnovazione non liberati	Oltre il 5% della superficie percorsa dal taglio presenta nuclei di rinnovazione non liberati
2.b	La proiezione a terra delle chiome delle piante instabili non diradate in	La proiezione a terra delle chiome delle piante instabili non diradate in favore dei soggetti	La proiezione a terra delle chiome delle piante instabili non diradate in favore dei soggetti aventi

	favore dei soggetti aventi portamento più stabile copre fino al 5% della superficie percorsa dal taglio	aventi portamento più stabile copre tra il 5 e il 15% della superficie percorsa dal taglio	portamento più stabile copre oltre il 15% della superficie percorsa dal taglio
2.c	Fino al 5% della superficie percorsa dal taglio presenta pendenza superiore ai 25°	Tra il 5 e il 15% della superficie percorsa dal taglio presenta pendenza superiore ai 25°	Oltre il 15% della superficie percorsa dal taglio presenta pendenza superiore ai 25°
2.d (*)	1 mancato rilascio a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando,	2 mancati rilasci a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando.	Più di 2 mancati rilasci a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando.
3.b	Da 1 a 5 giorni di ritardo	Da 6 a 10 giorni di ritardo	Oltre i 10 giorni di ritardo
3.d	Gli interventi realizzati hanno interessato oltre l'80% della superficie prevista nel contratto	Gli interventi realizzati hanno interessato fra il 50 e l'80% della superficie prevista nel contratto	Gli interventi realizzati hanno interessato almeno il 20% e meno del 50% della superficie prevista nel contratto
4.b	Le integrazioni richieste sono esclusivamente a carattere documentale	Le integrazioni richieste sono esclusivamente a carattere documentale e tecnico ma non impongono ulteriori rilievi in campo	Le integrazioni richieste sono di carattere documentale e tecnico e impongono, per la loro redazione, rilievi in campo
5.b	Fino al 5% delle attività previste nel contratto non sono state svolte	Dal 5 al 15% delle attività previste nel contratto non sono state svolte	Più del 15% delle attività previste nel contratto non sono state svolte

(*) solo per aree ordinarie

E) DURATA: di norma è giudicata di livello medio; viene considerata di livello alto in presenza di inadempienze con gravità ed entità entrambe di valore alto.

La **RIDUZIONE** a carico del pagamento è quantificata applicando al medesimo le percentuali del 5%, 25% e 50% determinata in base all'intervallo in cui ricade la media aritmetica dei punteggi riguardanti gli indici di gravità, entità e durata.

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125, in base al punteggio medio ottenuto, verrà stabilita la percentuale di riduzione dell'importo ammissibile secondo la seguente tabella:

Punteggio	Riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Tabella riepilogativa:

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2.a						
2.b						
2.c						
2.d						
3.b						
3.d						

4.b						
5.b						

LEGENDA

1 = basso; 3 = medio; 5 = alta

3. IMPEGNI DI NATURA TECNICA – BOSCHI DA SEME

A) CARATTERISTICHE IMPEGNI

i **OBBLIGATORI**, da rispettare nel corso della ordinaria gestione selvicolturale:

N.	Descrizione obbligo	Tipologia controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
A) Aree ordinarie			
1	<p>Fustaie: rispetto indici prelievo di cui al bando. Cedui: rispetto indice copertura da rilasciare di cui al bando.</p> <p>Gli interventi rientranti nella casistica di cui art. 4 del Regolamento, compresi quelli esenti dall'obbligo di comunicazione, devono essere comunicati 30 giorni prima del loro inizio, utilizzando anche il modello appositamente predisposto da allegare alla comunicazione stessa. Le istanze presentate ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento forestale seguono le tempistiche già in vigore. Le istanze di taglio devono indicare che l'intervento ricade in popolamento inserito in domanda di aiuto ai sensi della Misura 225 del PSR 2007-2013.</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Non sono previsti impegni di tale contenuto
2	<p>a. marcatura dei principali portaseme e loro georeferenziazione b. rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;</p> <p>Le comunicazioni e le istanze di taglio devono indicare, se del caso, i motivi per i quali tali obblighi non vengono rispettati.</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Non sono previsti impegni di tale contenuto
B) Rete Natura 2000			
1	<p>Fustaie: rispetto indici prelievo di cui al bando. Cedui: rispetto indice copertura da rilasciare di cui al bando.</p> <p>Gli interventi rientranti nella casistica di cui art. 4 del Regolamento, compresi quelli esenti dall'obbligo di comunicazione, devono essere comunicati 30 giorni prima del loro inizio, utilizzando anche il modello appositamente predisposto da allegare alla comunicazione stessa. Le istanze presentate ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento forestale seguono</p>	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	Atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, comma 1 lett. b), e), k), art. 23, comma 1, lettera c, punto 2).

	le tempistiche già in vigore. Le istanze di taglio devono indicare che l'intervento ricade in popolamento inserito in domanda di aiuto ai sensi della Misura 225 del PSR 2007-2013.		
2	a. marcatura dei principali portaseme e loro georeferenziazione b. rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie; Le comunicazioni e le istanze di taglio devono indicare, se del caso, i motivi per i quali tali obblighi non vengono rispettati.	Verifica documentale e, se del caso, in loco.	<u>2.a</u> : non sono previsti impegni di tale contenuto <u>2.b</u> : atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, comma 2, lett. a.

ii **AGGIUNTIVI**, specificati nel contratto:

N.	Descrizione obbligo	Tipologia controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
A) Aree ordinarie			
3	Realizzazione interventi selvicolturali: a) presentazione della comunicazione o istanza di taglio; b) rispetto dei termini di presentazione della comunicazione o istanza di taglio; c) esecuzione degli interventi; d) rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali.	Legata all'attuazione del Regolamento forestale: - art. 4: documentale e, se del caso, in loco - art. 5: documentale e, se del caso, in loco - art. 6: documentale e in loco	Non sono previsti impegni di tale contenuto.
4	Strumenti di pianificazione o loro aggiornamento: a) redazione; b) rispetto dei termini del contratto per la redazione.	Documentale e, se del caso, in loco	Non sono previsti impegni di tale contenuto.
5	Attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale: a) realizzazione; b) rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione.	Documentale e, se del caso, in loco	Non sono previsti impegni di tale contenuto
B) Rete Natura 2000			
3	Realizzazione interventi selvicolturali: a) presentazione della comunicazione o istanza di taglio; b) rispetto dei termini di presentazione della comunicazione o istanza di taglio; c) esecuzione degli interventi; d) rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali; e) rispetto obblighi di conservazione.	Attuazione del regolamento forestale: - art. 4: documentale e, se del caso, in loco - art. 5: documentale e, se del caso, in loco - art. 6: documentale e in loco	<u>3.a, 3.b, 3.c, 3.d</u> : non sono previsti impegni di tale contenuto <u>3.e</u> : atti di condizionalità: A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5

			(Direttiva 92/43/CEE) D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): art. 13, commi 1 e 2; art. 23, comma 1, lettera c.
4	Strumenti di pianificazione o loro aggiornamento: a) redazione; b) rispetto dei termini del contratto per la redazione; c) rispetto indicazioni.	Documentale e, se del caso, in loco	4.a, 4.b: non sono previsti impegni di tale contenuto 4.c: atti di condizionalità A1 (Direttiva 2009/147/CE) e A5 (Direttiva 92/43/CEE). D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 (approvazione Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte): allegato E.
5	Attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale: a) realizzazione; b) rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione.	Documentale e, se del caso, in loco	Non sono previsti impegni di tale contenuto

B) INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI DI NATURA TECNICA

LEGENDA ESCLUSIONI:

E1: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR dal pagamento ammesso per il gruppo di coltura/domanda (§ D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 3). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento.

E2: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR dal pagamento ammesso per la domanda per violazioni riguardanti un impegno di condizionalità pertinente (§ D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15, allegato I – Campo di condizionalità: ambiente, Atto A1 – Direttiva 2009/147/CE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici e Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento.

E3: esclusione nel corrispondente esercizio finanziario FEASR e nel successivo dal pagamento ammesso per violazioni sufficientemente gravi da essere individuate come commesse deliberatamente (§D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 16 commi 3 e art. 23, comma 1, quarto trattino). Se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà gli ultimi due esercizi finanziari interessati dal pagamento.

Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
1.A. Mancato rispetto degli indici di prelievo o di copertura - Aree ordinarie	
Il rilievo della seguente inadempienza comporta ESCLUSIONE E1 dal pagamento ammesso per la domanda:	
Fustaie: rispetto indici di prelievo di cui al bando Cedui: rispetto indici di copertura da rilasciare di cui al bando	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1

1.B. Mancato rispetto degli indici di prelievo o di copertura – Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente inadempienza comporta esclusione E2 dal pagamento ammesso:	
Fustaie: rispetto indici di prelievo di cui al bando e alle Misure di Conservazione Cedui: rispetto indici di copertura da rilasciare di cui al bando e alle Misure di Conservazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
2.A. Mancato rispetto degli altri impegni assunti durante l'ordinaria gestione selvicolturale – Aree ordinarie	
Il rilievo delle seguenti inadempienze, salvo diversa indicazione sulle comunicazioni o istanze di taglio, comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE del pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, l'esclusione interesserà l'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento):	
a) mancata marcatura dei principali portaseme e loro georeferenziazione; b) mancato rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2
2.B. Mancato rispetto degli altri impegni assunti durante l'ordinaria gestione selvicolturale – Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti inadempienze, salvo diversa indicazione sulle comunicazioni o istanze di taglio e/o delle Misure di Conservazione, comporta, nel corrispondente esercizio FEASR o, se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto:	
a) mancata marcatura dei principali portaseme e loro georeferenziazione;	<u>2.a:</u> RIDUZIONE del pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (DM 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2).
b) mancato rilascio di almeno 4 piante a ettaro per l'invecchiamento indefinito e di necromassa, compatibilmente con le buone pratiche fitosanitarie;	<u>2.b:</u> esclusione E2 . (D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15)
3.a. Mancata presentazione della comunicazione o istanza di taglio – Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
• mancata presentazione della comunicazione o istanza di taglio	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
3.b. Mancato rispetto dei termini di presentazione della comunicazione o istanza di taglio – Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• mancato rispetto dei termini di presentazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2.
3.c. Mancato rispetto di termini del contratto per gli interventi selvicolturali - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
• mancata realizzazione degli interventi selvicolturali (meno del 20% della superficie prevista nel contratto è stata interessata da interventi)	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1

3.d. Parziale rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• parziale realizzazione degli interventi selvicolturali	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, commi 1 e 2
3.e. Parziale rispetto dei termini del contratto per gli interventi selvicolturali - Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E2) dal pagamento ammesso:	
• mancato rispetto delle Misure di Conservazione o di eventuali misure sito-specifiche nella realizzazione degli interventi selvicolturali	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
4.a. Mancato rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
• mancata redazione di strumenti di pianificazione o loro aggiornamento	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
4.b. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• parziale e comunque non completa redazione di strumenti di pianificazione o loro aggiornamento	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1 e 2
4.c. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la redazione di strumenti di pianificazione - Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E2) dal pagamento ammesso:	
• mancato rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato E alle Misure di Conservazione	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 15
5.a. Mancato rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione di altre attività - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo delle seguenti irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, ESCLUSIONE (E1) dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO :	
• mancata realizzazione delle attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1
5.b. Parziale rispetto dei termini del contratto circa la realizzazione di altre attività - Aree ordinarie e Rete Natura 2000	
Il rilievo della seguente irregolarità comporta, nel corrispondente esercizio FEASR, RIDUZIONE dal pagamento ammesso per la CLASSE DI PREMIO (se l'inadempienza viene rilevata nel corso del 4° o 5° anno di impegno, nell'ultimo esercizio finanziario interessato dal pagamento nell'ultimo riconosciuto):	
• parziale e comunque non completa realizzazione delle attività di promozione della gestione associata delle foreste e/o altre attività inerenti il settore forestale	D.M. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 1 e 2

Come previsto dal D. M. n. 30125 del 22/12/2009, art. 14, comma 4, in caso di accertamento, nel corso dello stesso anno, di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello alto, verrà applicata l'**ESCLUSIONE E1** dal pagamento ammesso per la domanda.

Come previsto dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009, art. 16, comma 1, durante il periodo di impegno, in caso di ripetizioni di infrazione che abbiano comportato l'esclusione E1 o esclusione E2, verrà applicata l'ESLUSIONE E3 al pagamento ammesso per la domanda.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.M. n. 30125 del 22/12/2009, durante il periodo di impegno, in caso di ripetizione della stessa violazione che abbia già comportato l'esclusione E3, il beneficiario viene escluso dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati.

C) VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE – AREE ORDINARIE E RETE NATURA 2000

GRAVITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2.a	-----	Mancata georeferenziazione o marcatura	Mancata georeferenziazione e marcatura
2.b (*)	Sempre	-----	-----
3.b	-----	Sempre	-----
3.d	-----	-----	Sempre
4.b	-----	-----	Sempre
5.b	-----	-----	Sempre

(*) solo per aree ordinarie

ENTITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2.a	Fino al 10% dei portasemi presenti (*) non sono georeferenziati e/o non marcati	Tra il 10 e il 30% dei portasemi presenti (*) non sono georeferenziati e/o non marcati	Oltre il 30% dei portasemi presenti (*) non sono georeferenziati e/o non marcati
2.b (**)	1 mancato rilascio a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando	2 mancati rilasci a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando	Più di 2 mancati rilasci a ettaro rispetto agli impegni obbligatori di cui al bando
3.b	Da 1 a 5 giorni di ritardo	Da 6 a 10 giorni di ritardo	Oltre i 10 giorni di ritardo
3.d	Gli interventi realizzati hanno interessato oltre l'80% della superficie prevista nel contratto	Gli interventi realizzati hanno interessato fra il 50 e l'80% della superficie prevista nel contratto	Gli interventi realizzati hanno interessato almeno il 20% e meno del 50% della superficie prevista nel contratto
4.b	Le integrazioni richieste sono esclusivamente a carattere documentale	Le integrazioni richieste sono esclusivamente a carattere documentale e tecnico ma non impongono ulteriori rilievi in campo	Le integrazioni richieste sono di carattere documentale e tecnico e impongono, per la loro redazione, rilievi in campo
5.b	Fino al 5% delle attività previste nel contratto non sono state svolte	Dal 5 al 15% delle attività previste nel contratto non sono state svolte	Più del 15% delle attività previste nel contratto non sono state svolte

(*) con il termine PORTASEME si intende una pianta adulta di specie arborea forestale:

- in grado di fruttificare e produrre semi, attualmente o a breve termine (3-5 anni) a seguito di minimi interventi di messa in luce della chioma;
- sana (che non manifesta attacchi di patogeni);
- con fenotipo adeguato: chioma equilibrata e - per le specie arboree di interesse tecnologico (produzione di legname di pregio) - fusto senza significativi difetti di forma.

(**) solo per aree ordinarie

E) DURATA: di norma è giudicata di livello medio; viene considerata di livello alto in presenza di inadempienze con gravità ed entità entrambe di valore alto.

La **RIDUZIONE** a carico del pagamento è quantificata applicando al medesimo le percentuali del 5%, 25% e 50% determinata in base all'intervallo in cui ricade la media aritmetica dei punteggi riguardanti gli indici di gravità, entità e durata.

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125, in base al punteggio medio ottenuto, verrà stabilita la percentuale di riduzione dell'importo ammissibile secondo la seguente tabella:

Punteggio	Riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Tabella riepilogativa:

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2.a						
2.b						
3.b						
3.d						
4.b						
5.b						

LEGENDA

1 = basso; 3 = medio; 5 = alta